

Domande Assemblea Seri Industrial SpA prevista per il giorno 27 maggio 2020

Trasmesse in data 18 maggio 2020 da parte di D&C Governance Technologies SRL

Pubblicate sul sito internet della Società in data 25 maggio 2020

1. Premettendo che non riteniamo corretto che la società, seppur potendosi avvalere della possibilità di convocare l'assemblea dei soci entro i termini più estesi di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio concessi dall'art. 106 del Decreto Legge del 17 marzo 2020, abbia scelto di convocare la società praticamente nello stesso periodo dell'anno scorso e quindi di fatto in un momento in cui non esiste la possibilità per i soci di partecipare ed intervenire, annullando ogni possibilità di dibattito e colloquio tra i soci, chiediamo nello specifico quali sono le ragioni per cui la società non ha scelto un rinvio più lungo così da consentire lo svolgimento di un'assemblea con completa partecipazione dei soci ? ~~esso dei file~~

L'assemblea dei soci è stata convocata usufruendo del termine più esteso di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, secondo quanto consentito dall'art. 106 del Decreto Cura Italia n.18/2020, ancorché non si sia optato per un rinvio più lungo, fissando una data collocata negli ultimi giorni di giugno. Il consiglio di amministrazione della Società ha deciso in tal senso, ritenendo che la data del 27 maggio potesse verosimilmente cadere in una fase meno calda con riguardo all'emergenza da Covid-19, per un verso, volendosi dare a tutti gli aventi diritto la possibilità di partecipare all'appuntamento assembleare di persona oppure conferendo delega a un rappresentante designato dalla Società o anche a persona scelta autonomamente, nel più ampio rispetto dei diritti dei soci, per un altro verso, ritenendo opportuno contenere per quanto possibile il ritardo rispetto ai tempi ordinari per l'approvazione del bilancio. Per offrire strumenti idonei a favorire lo svolgimento di un dibattito, in ogni caso, è preordinata la possibilità per i soci di porre domande, ai sensi dell'art 127-ter del TUF, prevedendosi risposte nel termine indicato nell'avviso di convocazione.

Va sottolineato, peraltro, che, al momento della decisione sulla data in cui tenere l'assemblea, un eventuale rinvio a fine giugno non appariva inequivocabilmente idoneo ad assicurare un più agevole svolgimento dei lavori, in quanto la situazione di incertezza sugli sviluppi dell'epidemia - peraltro perdurante a tutt'oggi - non consentiva allora, come neppure oggi consente, di fare previsioni affidabili sul momento di risoluzione dell'emergenza sanitaria.

2. Perché la società non ha previsto il ricorso a strumenti di partecipazione a distanza per i soci ex art. 106 "Cura Italia" comma 2?

La Società ha valutato un eventuale svolgimento dell'assemblea con partecipazione dei soci mediante mezzi di telecomunicazione. All'esito di tali approfondimenti, tuttavia, si è ritenuto di non prevedere una partecipazione a distanza, sul presupposto che anche le possibilità alternative di partecipare di persona oppure tramite un rappresentante designato dalla Società o un proprio delegato possano ritenersi idonee a consentire a tutti gli aventi diritto l'intervento in assemblea. La valutazione ha tenuto conto sia di ragioni tecniche, quale, ad esempio, la necessità di predisporre luoghi dedicati, distribuiti in una o più città, con presenza, in ognuno dei luoghi, di almeno un delegato del notaio per l'identificazione degli azionisti e un rappresentante della Società per gestire il sistema di votazione, a garanzia dell'immediata e corretta registrazione del voto, sia, in via prioritaria, di ragioni di tutela della salute individuale e collettiva comunque connesse a una siffatta organizzazione. È infatti evidente come i collegamenti audio-video presso luoghi dedicati avrebbero riproposto tutti i rischi sanitari di un'assemblea ordinaria. Per questo motivo si è deciso di optare per la soluzione del rappresentante designato accanto all'intervento secondo modalità tradizionali.

3. Tale decisione è stata presa nell'ambito di una specifica discussione di Consiglio di Amministrazione?

- Qualora la risposta fosse Sì si chiede inoltre "Vi sono stati consiglieri non favorevoli o astenuti?"

- Qualora la risposta fosse No si chiede inoltre "Perché? E chi ha assunto la decisione?"

Il consiglio di amministrazione della Società ha discusso sul punto e ha assunto ad unanimità la decisione di tenere l'assemblea con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

4. Dalla lettura dell'avviso di convocazione sembrerebbe evidente che l'unica modalità consentita ai soci di porre domande in relazione all'assemblea convocata è tramite le domande "pre-assembleari", è così ? Oppure è consentito chiedere al delegato, ai sensi dell'art.135-novies, (ancorché questo debba essere l'Avv.to Andrea Boggia) - di porre domande per nostro conto?

- Qualora la risposta fosse "Sì è l'unica modalità" si chiede inoltre:
 - Come ritiene la società di rispettare il diritto di intervento del socio non prevedendo la possibilità che il socio invii domande tramite il rappresentante designato? Si ricorda all'uopo che l'art.106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 'Cura Italia' indica chiaramente che al rappresentante designato *"possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, - i destinatari di tali deleghe sono autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea."*
 - Come ritiene la società di poter rispettare il diritto di replica dei soci alle risposte ricevute tramite la modalità "domande pre assembleari" ?
- Qualora la risposta fosse "No, è consentito porre domande tramite il Rappresentante Designato" si chiede inoltre:
 - Quali sono le modalità per trasmettere le domande al Rappresentante Designato?
 - Perché il modulo disponibile sul sito internet della società non prevede una sezione per fornire istruzioni di intervento/ domande?

Qualora un socio legittimato a partecipare decida di intervenire direttamente o tramite un proprio delegato lo stesso potrà porre domande nel corso dei lavori assembleari e gli sarà concesso il diritto di replica.

Qualora invece ci si avvalga del rappresentante designato per partecipare all'assemblea, è consentito porre domande unicamente formulandole in fase "pre-assembleare".

L'art. 135-*undecies* del TUF infatti prevede, in proposito, che il rappresentante designato dalla Società possa esclusivamente raccogliere, attraverso il modulo di delega, le istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'art. 106 del Decreto Cura Italia n.18/2020 prevede espressamente che al rappresentante designato *"possono essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58,"* ma non dispone che i destinatari di tali deleghe siano autorizzati a porre domande per conto del delegante nel corso dell'assemblea. Pertanto, non è previsto che il rappresentante designato possa intervenire o proporre domande in assemblea. Nell'ambito del noto contesto di emergenza sanitaria, che ha determinato l'adozione delle regole di cui all'art. 106 del richiamato Decreto, le disposizioni ivi contenute si pongono come norme eccezionali anche in deroga alle ordinarie disposizioni normative e regolamentari che regolano l'assemblea.

5. E' consentito inviare al Rappresentante Designato dichiarazioni e motivazioni di voto affinché vengano lette o consegnate al Presidente della riunione per la verbalizzazioni così come abbiamo visto avviene con altri Rappresentanti Designati? Se sì, quali sono le modalità?

Ai fini del conferimento della delega al rappresentante designato la Società ha adottato un modulo conforme all'allegato n. 5 del Regolamento Emittenti che non contiene previsioni espresse circa dichiarazioni da esprimere in assemblea affidate al rappresentante designato. In ogni caso la politica della Società è quella consentire dichiarazioni da parte del rappresentante designato e conseguente verbalizzarle.

Come previsto dall'art. 12, ultimo comma, dello statuto sociale di Seri Industrial S.p.A., la delega può essere conferita al rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, utilizzando il modulo reperibile sul sito internet della Società www.seri-industrial.it e seguendo le istruzioni per la sua trasmissione indicate nel modulo stesso.

Al fine di consentire agli aventi diritto di partecipare e votare in assemblea in modo informato, anche attraverso il rappresentante designato, la Società ha previsto il termine di pubblicazione delle risposte alle domande pre-assembleari entro il giorno 25 maggio 2020. Detto termine è stato previsto al fine di consentire agli aventi diritto di esprimere il loro voto in modo più informato e consapevole.

6. Le deleghe ex art.135-novies conferibili solo al Rappresentante Designato sono a titolo gratuito per il delegante? Nel caso in cui lo siano si chiede perché non lo si sia specificato nel testo mentre nel caso in cui siano a pagamento si chiede di conoscere e rendere edotti tutti i soci del costo.

La delega conferita al rappresentante designato ai sensi dell'art.135-undecies del TUF non prevede alcun pagamento di commissioni o altro in quanto è a titolo gratuito come previsto dall'art. 135-undecies del TUF. Per quanto riguarda eventuali deleghe conferite ai sensi dell'art.135-novies del TUF a soggetti delegati autonomamente, la natura del rapporto esula dalla competenza della Società.

7. E' corretto ritenere che le deleghe ex art.135-novies possano essere conferite con un qualsiasi tipo di modulo/formato standard normalmente utilizzato ed accettato nelle assemblee precedenti e che il modulo di delega art. 135-novies presente sul sito sia solo un'opzione?

Qualora la risposta sia “no, il modulo sul sito è obbligatorio” si chiede inoltre “quale è il riferimento normativo che obbliga il delegante ex art. 135-novies ad utilizzare un modulo prefissato dalla società o dal rappresentante designato”?

Si è corretto ritenere che le deleghe conferite ai sensi dell'art. 135-novies del TUF possano essere conferite con qualsiasi tipo di modulo. Nell'avviso di convocazione è indicato che ogni soggetto cui spetta il diritto di voto potrà farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di utilizzare il modulo di delega reperibile sul sito internet della Società, www.seri-industrial.it o di utilizzare eventualmente anche un formato diverso.

8. Con che modalità parteciperà il rappresentante designato alla riunione assembleare? Di persona o collegamento a distanza?

Se la risposta è “A distanza”, si chiede inoltre quale sia la modalità tecnica prescelta per verificare con certezza l'identità del Rappresentante Designato e quali strumenti sono stati scelti per verificare la sicurezza dei dati trasmessi nel corso dell'assemblea?

Il rappresentante designato interverrà di persona all'assemblea. L'avviso di convocazione, infatti, come si è chiarito con riguardo ad altro quesito, non prevede la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione.

9. Tra gli ulteriori soggetti che parteciperanno all'assemblea anche tramite collegamenti a distanza sono inclusi giornalisti e analisti finanziari?

Come sopra indicato, non essendo prevista la partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione, anche per giornalisti e analisti finanziari non è consentito assistere all'assemblea con tale modalità.

10. La Consob nella comunicazione n.3/2020 ha evidenziato la possibilità di ritardi da parte degli Intermediari nell'invio delle comunicazioni per la legittimazione al voto richiamando l'attenzione delle società ai termini previsti dall'art. 83-sexies, comma 4, del TUF (... *Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute all'emittente oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.*). Con che modalità la società garantisce che il Rappresentante Designato e l'incaricato dell'attività servizio titoli verifichino fino al momento precedente l'inizio dei lavori assembleari che siano arrivate le predette comunicazioni per garantire la validità della delega di voto?

Secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, ai sensi dell'art. 83-sexies, comma 4, del TUF, la comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea. Resta, tuttavia, ferma la legittimazione all'intervento e al voto

anche qualora la comunicazione pervenga alla Società oltre il predetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari.

Prima dell'inizio dei lavori assembleari la Società effettuerà le verifiche di legge.

Per quanto attiene al rappresentante designato si precisa che il modulo di delega deve pervenire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto antecedente la data dell'Assemblea, secondo le modalità indicate nel medesimo modulo. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto e potrà essere efficacemente revocata solo entro lo stesso termine stabilito per la sua trasmissione.

La comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario, attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, è necessaria. In mancanza della predetta comunicazione, la delega dovrà considerarsi priva di ogni effetto. Il rappresentante designato può, in luogo dell'originale, recapitare o trasmettere una copia della delega, all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

11. Che tipo di interventi di supporto ai dipendenti è stato offerto per affrontare questa particolare fase di crisi sanitaria?

La Società e il Gruppo si sono attivati, fin dalla manifestazione dei primi casi di Covid-19 in Cina, per tutelare i propri dipendenti anche nella partecipata cinese. L'impegno si è poi esteso, con la diffusione dei contagi in Italia ed in Europa (Francia e Polonia). In Italia sono state adottate misure di tutela volte a garantire l'operatività imposta dalla natura di servizio essenziale di buona parte delle attività, limitando, in particolare, le occasioni di contagio e la mobilità sul territorio, attraverso:

- il distanziamento sociale, riconoscendo permessi per far fronte a situazioni eccezionali di gestione familiare;
- l'adozione di specifiche procedure operative per ridurre il pericolo di trasmissione del virus nelle diverse sedi (contingentamento degli accessi, rispetto di distanze minime, utilizzo di mascherine, guanti e disinfettanti per le mani, intensificazione delle attività di pulizia e sanificazione dei locali).

12. E' prevista la possibilità che le riunioni degli organi societari – consiglio di amministrazione e collegio sindacale – si svolgano da remoto – collegamento video e audio? Qualora la risposta fosse SI si chiede anche

1. **Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto nel 2019?" e "Quante riunioni si sono svolte con collegamento da remoto fino ad oggi nel 2020?"**
2. **Come viene verificata da parte del Collegio Sindacale e del presidente l'effettiva presenza costante ed attiva dei partecipanti. Viene verbalizzata la caduta della connessione?**
3. **Come viene garantita la riservatezza dei lavori, in particolare l'impossibilità per terzi di intrusione (via Trojan ad es.) o per i partecipanti di consentire a terzi l'accesso, in remoto o registrato?**

Qualora la risposta fosse NO si chiede anche

1. **"Vi sono state riunioni degli organi societari nel periodo successivo all'inizio dell'emergenza COVID19 ed in particolare in presenza di restrizioni alla mobilità?**
2. **E se sì, vi sono stati assenti giustificati?**
3. **E perché non ci si è avvalsi di strumenti di partecipazione a distanza?**

I consiglieri di amministrazione ed i membri del collegio sindacale possono partecipare alle rispettive riunioni anche tramite mezzi di telecomunicazione, in coerenza con quanto previsto dallo statuto e dal regolamento del consiglio di amministrazione. I dettagli circa le relative presenze e le modalità di partecipazione possono essere consultati sulla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" predisposta ai sensi dell'art. 123-bis TUF, presente sul sito della Società www.seri-industrial.it, nonché sul sistema di stoccaggio 1info.it.

Nella medesima Relazione è indicato il numero di riunioni che si sono tenute nel corso del 2019 e nel 2020 – sino alla data di approvazione della predetta Relazione (il 17 aprile 2020) - anche in periodo di emergenza da Covid-19. Nel periodo di Emergenza da Covid-19 la partecipazione dei consiglieri e sindaci alle riunioni è stata in ogni caso garantita potendosi partecipare con mezzi di telecomunicazione.

La Società si avvale di strumenti idonei a garantire l'identificazione dei partecipanti nel corso delle riunioni, ed è garantito che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Allo scopo di presidiare e garantire una corretta gestione interna della documentazione che viene trasmessa agli amministratori e ai sindaci in via preventiva rispetto alle riunioni consiliari è stato previsto che la documentazione sia posta a disposizione anche attraverso l'accesso ad una piattaforma informatica riservata. In tal modo viene garantita, la condivisione dei documenti e delle informazioni, la tracciabilità dei documenti da esaminare.

La Società, anche per le riunioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, si attiene scrupolosamente alle prescrizioni normative e regolamentari emesse a seguito dell'emergenza Covid-19 da parte delle Autorità, prevedendo che le riunioni si tengano tramite mezzi di telecomunicazione atti a garantire il distanziamento sociale.

13. Nel corso del 2019 quante volte sono stati invitati a partecipare managers/direttori esterni al consiglio di amministrazione?

Come riportato nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" predisposta ai sensi dell'art. 123-bis TUF, disponibile sul sito internet della Società, nonché sul sistema di stoccaggio, nel corso del 2019, sono stati invitati a partecipare per riferire su particolari argomenti e coadiuvare, tra l'altro, l'amministratore delegato nelle presentazioni al consiglio stesso, manager della Società, quali il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'investor relator, nonché altri soggetti.

14. Vi sono consiglieri indipendenti nel CdA che hanno ricoperto questa carica per più di 9 anni?

No, nessun consigliere indipendente ricopre la carica da più di nove anni. La Società aderisce al Codice di Autodisciplina che richiama tra i criteri il limite dei 9 anni.

15. Nel 2019 sono stati erogati bonus ad hoc/ una tantum agli amministratori esecutivi non legati a criteri e parametri predeterminati o predeterminabili ex ante?

No. Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione e sui Compensi Corrisposti disponibile sul sito internet della Società, nonché sul sistema di stoccaggio, per una dettagliata descrizione della politica adottata dalla Società, con riferimento all'esercizio 2019.

16. Quale è stato l'incremento percentuale rispetto al 2018 della presenza femminile nelle posizioni apicali del management?

A fine 2018 la Società aveva in forza due dipendenti apicali, uno di genere maschile ed uno di genere femminile. A seguito di una riorganizzazione interna, che ha visto il trasferimento di personale dalle controllate alla capogruppo, attualmente la percentuale del genere femminile nei ruoli apicali della Società è pari al 18% rispetto ad un totale di 11 soggetti.

17. Nel corso del 2019 quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

La società non ha fatto ricorso a tale modalità di lavoro nel corso dell'esercizio 2019.

18. In questo periodo critico quanti dipendenti si sono potuti avvalere della modalità smartworking? Che percentuale rispetto al totale?

La Società ha proseguito le proprie attività con la presenza del personale in ufficio, nel rispetto dei protocolli in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

19. Nel corso dell'esercizio quanti e quali incontri con i soci (di riferimento o rilevanti) sono stati organizzati, con che modalità, e quale tipo di informazione specifica è stata fornita? hanno partecipato amministratori o il solo investor relator?

Nel corso dell'esercizio 2019 sono avvenuti confronti con investitori istituzionali, azionisti. Gli incontri con il top management e la funzione di Investor Relations avvengono sulla base delle richieste che pervengono alla Società. Le modalità principali degli incontri sono conferenze telefoniche attraverso le quali si illustra l'andamento delle principali voci di conto economico, stato patrimoniale, la struttura del capitale del Gruppo una volta che tali informazioni sono state rese pubbliche al mercato.

20. Quante richieste di informazioni ex art. 115 D.Lgs 58/1998 da parte di Consob sono state ricevute dalla Società nel corso dell'esercizio? Quale è stato l'oggetto della richiesta?

Esiste un processo aziendale formalizzato di gestione delle richieste di informazioni che vengono effettuate dalla Consob alla Società. Ciò consente di fornire riscontro a quanto richiesto dall'Autorità entro le tempistiche previste. La domanda attiene a rapporti tra la Società e l'Autorità e di conseguenza, come d'uso, non vengono fornite informazioni di dettaglio.

21. In particolare, ai fini dell'approvazione da parte del CdA, del presente bilancio gli amministratori quanto tempo hanno avuto a disposizione? quanto tempo hanno concretamente dedicato allo studio dello stesso?

Il processo che conduce alla formazione del bilancio è articolato e prevede il più ampio coinvolgimento del consiglio di amministrazione, anche tramite il Comitato per il Controllo e Rischi e confronti tra alcuni rappresentanti della Società con la società di revisione. Il tempo che il consiglio di amministrazione ha complessivamente dedicato al bilancio è stato adeguato all'approfondito esame di tutta la documentazione.

22. Le decisioni degli amministratori, nel corso dell'esercizio 2019, sono state assunte sempre all'unanimità? Se no, su quali argomenti vi sono stati consiglieri contrari o astenuti?

No. Le delibere di consiglio di amministrazione vengono assunte nel rispetto delle maggioranze previste dalla legge e dallo statuto sociale che prevede che i consiglieri possano esprimere anche un voto contrario o che si astengano dal voto.

23. A quanto ammontano, se ci sono state, le donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza COVID19? E quali sono?

Per quanto attiene l'esercizio 2019 non sono presenti donazioni liberali per progetti volti a fronteggiare l'emergenza Covid-19.

24. Ai sensi dell'articolo 130 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, si chiede di poter prendere visione della lista dei soci per i quali sono state ricevute dall'Emittente le comunicazioni dai vari intermediari per la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto per questa assemblea. A tale riguardo, ed in ottemperanza delle misure restrittive alla circolazione derivante dalla crisi sanitaria in corso vi preghiamo di comunicarci quali sono le modalità telematiche da utilizzare per la visione.

L'art. 130 del TUF recita che *"I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per assemblee già convocate e di ottenere copia a proprie spese"*. Al riguardo la documentazione in previsione dell'assemblea è già disponibile sul sito www.seri-industrial.it nonché presso il sistema di stoccaggio 1info.it.

25. Si chiede inoltre di ottenere la lista dei soci che hanno effettivamente partecipato all'assemblea senza dover attendere la pubblicazione sul verbale assembleare.

Appena la Società pubblicherà sul sito aziendale www.seri-industrial.it e presso il sistema di stoccaggio 1info.it il verbale assembleare, in conformità all'Allegato 3E del Regolamento Emittenti, potrà consultare l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, con specifica del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del

TUF. Dall'elenco risulterà il socio delegante, in caso di delega, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, e usufruttuari.